

LIBRI

LA TOP TEN DELLA SETTIMANA

- 1) LUCIANA LITZZETTO, **I DOLORI DEL GIOVANE WALTER** - MONDADORI
 2) BENEDETTA PARODI, **BENVENUTI NELLA MIA CUCINA** - VALLARDI
 3) NICOLO' AMMANITI, **IO E TE** - EINAUDI
 4) UMBERTO ECO, **IL CIMITERO DI PRAGA** - BOMPIANI
 5) MORDECAI RICHLER, **LA VERSIONE DI BARNEY** - ADELPHI
 6) BENEDETTA PARODI, **COTTO E MANGIATO** - VALLARDI
 7) GIORGIO FALETTI, **APPUNTI DI UN VENDITORE DONNE** - B. C. DALAI
 8) FRANCESCO PICCOLO, **MOMENTI TRASCURABILE FELICITA'** - EINAUDI
 9) JOHN GRISHAM, **IO CONFESSO** - MONDADORI
 10) CORRADO AUGIAS, **I SEGRETI DEL VATICANO** - MONDADORI

STORIE

L'oro di Camilleri

Infaticabile Camilleri, un libro dopo l'altro. Questa volta con una storia che parte nel 406 a.C. quando, dopo un lungo assedio, Akragas si arrende ai Cartaginesi. Nel 1909 in un campo viene trovata una piccola moneta d'oro, unica al mondo. Per l'emozione il medico condotto di Vigata cade da cavallo. Comincia così una storia che si dipana con risvolti inaspettati, tragici ed esilaranti, fino all'imprevedibile conclusione. Conferma di un talento affabulatorio unico.



Andrea Camilleri
La moneta di Akragas
 Skira, 15 euro

LETTERATURA

Tra lingua e dialetto

La lingua e la letteratura hanno un posto di rilievo nella costruzione della nostra identità nazionale. Questo denso saggio ne ripercorre la storia, denunciandone stranezze e anomalie, ma anche le ragioni del fissarsi alla norma toscana, cosa che ha fatto sì che molti scrittori si siano espressi in una lingua acquisita sui libri. Così un Paese che spicca per la varietà delle sue culture ha visto perdute le esperienze più vive, a partire da quelle legate al dialetto.



Franco Brevini
La letteratura degli italiani
 Feltrinelli, 17 euro

RACCONTI

Caccia all'ebreo

Da un'atroce pagina di storia cui ha assistito a otto anni, Jacques Chessex, il più grande scrittore svizzero, distilla un racconto breve e durissimo, una denuncia del fanatismo antisemita che fece proseliti anche in Svizzera. 1942: un giovane nazista cerca un ebreo da far morire come un cane. Un ebreo la cui uccisione dica a tutti che si può fare. L'ebreo è un mercante di bestiame, padre di famiglia, conosciuto e stimato. Storia vera, lancinante e spietata.



Jacques Chessex
Un ebreo come esempio
 Fazi editore, 18 euro

AUDIOLIBRI

Analisi del mostro

Gli amanti del genere *true crime* apprezzeranno l'analisi dei delitti del "Mostro di Firenze" e delle ipotesi investigative portate avanti negli ultimi 30 anni. Giacomo Brunoro e Jacopo Pezzan hanno concentrato tutto in meno di un'ora e mezza. Da Vincenzo Spalletti alla pista sarda, da Pietro Pacciani ai "compagni di merende" Vanni e Lotti, fino alla pista esoterica, con i possibili collegamenti col caso Narducci. Per orientarsi in un mistero ancora fitto. (mdg)



Giacomo Brunoro, Jacopo Pezzan
Il mostro di Firenze
 Audiolibro Good Mood, 1h25', euro 6,95

IL POETA COHEN

La più completa biografia di Leonard Cohen, scritta da un grande studioso di letteratura contemporanea non casualmente appassionato del lavoro di Cohen. **Una vita di Leonard Cohen** di Ira B. Nadel (Giunti, 20 euro) conferma l'intreccio tra musica e poesia che ha distinto il lavoro dell'artista fin dalla giovinezza, anche prima di incidere il primo disco «Songs of Leonard Cohen».

A TUTTO PROG

Il sottotitolo è «Suoni e leggende del rock europeo anni 70», lo firma **Cesare Rizzi**. Questo **The Prog Side of the Moon** (Giunti, 22 euro) è volume prezioso per ripercorrere la stagione del Prog (King Crimson, Yes, Gentle Giant, Van der Graaf, Genesis) ma anche della Kosmische Musik tedesca e dei gruppi di Canterbury. Un'opera imperdibile sotto molti punti di vista.



La storia della proprietà intellettuale e il monumentale saggio di un docente statunitense

E' la pirateria, bellezza

Da Gutenberg agli hackers, tra protezionisti e incursori

Ipirati moderni hanno il volto ipertecnologico degli hackers, ma dietro la loro clandestinità c'è un albero genealogico antico e gremito di fuorilegge a viso scoperto: ai tanti nomi dimenticati e a una guerra di radici antiche, che va da Gutenberg sino ai giorni nostri e a Google, ha ridato vita Adrian Johns, docente di storia all'Università di Chicago.

In un saggio enciclopedico, ricco di dati e storie, documentato e persino avvincente, Johns ci ricorda ad esempio come possa essere definito atteggiamento *pirata* quello, in Inghilterra, in difesa della libertà contro la pretesa del sovrano di concedere patenti di esclusiva. Ma pirati furono anche molti intellettuali come Newton o Voltaire che usavano i libri abusivi per argomentare tesi audaci, ma subito pronti a disconoscere le stesse pubblicazioni come false in caso di difficoltà col potere. Dall'Illuminismo ai tempi nostri lo storico statunitense studia, tra i tanti, anche un fenomeno poco noto ma sicuramente più recente: quello delle registrazioni musicali abusive fiorite con la diffusione della radio. Per combatterle in Inghilter-

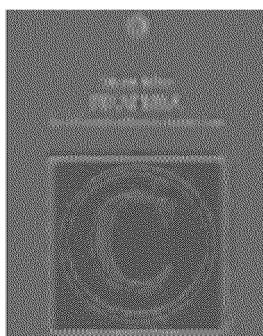
ra si arrivò anche a irruzioni nelle case private che però i giudici condannarono come violazioni della privacy. «Pirateria e proprietà intellettuale - scrive Adrian Johns in questo saggio - nacquero entrambi come fenomeni legati alla stampa e ne avrebbero seguito le sorti fino alla proliferazione di nuovi mezzi di comunicazione, intorno al 1900».

Da una parte dunque ci sono dunque le nozioni di diritto d'autore e di proprietà intellettuale, dall'altra le idee di creatività e innovazione messe in circolo dai libri che si stampavano illegalmente nelle tipografie. E nella ricca e dettagliata analisi storica di Adrian Johns - il volume conta più di 700 pagine - emerge che il primo concetto non rappresenta sempre il bene, così come il secondo non rappresenta sempre il male. Lo studioso ha dunque il merito - abbastanza raro per chi affronta un argomento così incandescente

- di farci conoscere sia le ragioni dei *protezionisti*, coloro che giudicano i regimi proprietari di tutela gli unici compatibili con l'etica pubblica e lo sviluppo sociale, sia quelle degli *incursori*, coloro che inneggiano alla libera circolazione dei prodotti dell'ingegno.

E nell'exkursus storico - da Don Chisciotte che deve difendersi, nel romanzo di Cervantes, da un libro falso che racconta in modo diverso le sue avventure a Daniel Defoe che nel '700 definiva *briganti* gli autori di ristampe abusive - non mancano ovviamente riferimenti all'attualità dove «gli sforzi per difendere la proprietà intellettuale dalla pirateria interessano tutti i settori dell'economia odierna, ma assumono un'importanza preponderante in tre di questi: media, prodotti farmaceutici e agricoltura».

Adrian Johns **Pirateria**
Bollati Boringhieri, 39 euro



di M. Di Giangiacomo

Un paio d'idee per lenire gli effetti della crisi d'astinenza da Stieg Larsson? Innanzitutto vi segnaliamo l'uscita per Emons del secondo audiolibro della trilogia Millennium, *La ragazza che giocava con il fuoco*, letto sempre da Claudio Santamaria. L'ascolto è una piacevolissima seconda lettura che vi darà un'idea più chiara della grandezza del progetto narrativo del compianto autore svedese.

Per restare nel settore «gialli & affini» ovviamente si sta dando da fare anche la **Marsilio**. E già si parla di un «Larsson italiano»: è Roberto Costantini, in uscita in autunno con il suo primo ro-

Giallo & noir. Modello Scandinavia Stieg Larsson all'italiana e gli eredi di Dan Brown Ecco tutte le novità



manzo *Tu sei il male*: giallo ma anche racconto sociale; e Costantini ha già pronta la trilogia! Intanto però la casa editrice veneziana, registrata il buonissimo successo de *Il predicatore* di Camilla Läckberg, si attende molto da *La croce di Strindberg* di Jan Wallentin. Ma qui, a dispetto della nazionalità svedese dell'autore, più che di

erede di Stieg Larsson si potrebbe parlare di un novello Dan Brown. La storia raccontata da Wallentin, infatti, è quella di una croce e di una stella di origine sconosciuta, smarrite al Polo Nord alla fine dell'Ottocento da un esploratore e riemerse, ai giorni nostri, in una miniera della Svezia dopo che per decenni una fondazione tedesca le avevano dato la caccia: chi le tocca, muore.

Stieg Larsson
(letto da Claudio Santamaria)
La ragazza che giocava con il fuoco Audiolibro Emons, 20h25', euro 24,00

Jan Wallentin
La croce di Strindberg
Marsilio, pagg. 496, euro 19,00

PAGINE DI MUSICA

Gli Oblivion fanno esplodere Manzoni

Sono la rivelazione teatrale della scorsa stagione. Poche settimane fa anche dalle nostre parti hanno fatto il tutto esaurito e il pieno di applausi. Sono anche un fenomeno web con il video *I promessi sposi in 10 minuti* (oltre un milione e mezzo di visualizzazioni). Ora irrompono in libreria. Con un cofanetto libro + dvd fa definitivamente brillare il capolavoro manzoniano. Loro sono gli Oblivion, ormai divenuti solida macchina teatrale, decisi a trasformare questa loro idea in qualcosa di più grande. Ispirato a fatti e personaggi del capolavoro manzoniano, il volume è una creazione originale che mescola parodia, umorismo, gioco, ma anche rigore filologico e capacità di attualizzazione. Il tutto condito da illustrazioni, vignette, oroscopo, finti articoli di giornali e ricette gastronomiche. Il risul-



Gli Oblivion fenomeno teatrale e musicale del momento

tato è un testo spiazzante, che conserva i temi e i motivi de *I promessi sposi* nonché la successione dei vari episodi, ma li reinterpreta come fossero una vicenda, un po' stralunata, dei giorni nostri. Il video allegato contiene una nuova versione, con la regia teatrale di Gioele Dix e cinematografica di Michele

Ferrari, del piccolo musical in dieci minuti che ormai è diventato un vero e proprio culto. Con l'aggiunta di una versione karaoke, nata su pressante richiesta dei loro fans, e di una bonus track.

Oblivion I promessi esplosi
Pendragon, libro + dvd
pagg. 152, euro 19,90

ROMANZI

ESORDI ITALIANI

Dark e sensuale
i colori di Viola

Dark come Amelie Nothomb, sensuale come Elena Ferrante. Si annuncia in questi termini l'esordio letterario della giovane Viola Di Grado, 23 anni. Catanese, laureata in lingue orientali, studi a Londra, firma anche del blog letterario «Nazione Indiana», in questo suo primo libro sostenuto da una scrittura originale dà voce al mondo disastroso di Camelia che vive con la madre a Leeds, in Inghilterra, in una casa assediata dalla muffa.

Nella triste città, in cui sembra sempre inverno, la ragazza traduce manuali di istruzioni per lavatrici e la madre fotografa ossessivamente buchi di tutti i tipi, stretta in una depressione, dopo i tradimenti del marito, che le ha fatto abbandonare la musica, in particolare il flauto che ha sempre suo-

nato. Il marito, peraltro, di professione giornalista, è morto dopo essere caduto in un fosso proprio con l'amante londinese.

È da questa vita buia, segnata dalle ossessioni, che la ragazza vuole uscire. L'occasione per farlo è l'incontro con un ragazzo cinese, Wen, che le insegnerà gli ideogrammi. Scrivere con i pennelli sul corpo di Wen sarà una grande felicità, presto interrotta perché il ragazzo nasconde un segreto. E così il buio sembrerebbe tornare come unica costante della vita di Camelia. Uno stile diretto, quello usato da Viola Di Grado in questo suo primo libro: uno stile di una lucidità disperata, proprio come la storia di Camelia.

Viola Di Grado
**Settanta acrilico
trenta lana**
E/O, pagg. 189, 16 euro